

COMUNICATO STAMPA

TITOLO DELLA MOSTRA	CARL ANDRE Sculture
SEDE	Castello di Rivoli P.zza del Castello Rivoli (To)
CURATORE	Rudi H. Fuchs e Johannes Gachnang
CONFERENZA STAMPA	20 maggio ore 11
INAUGURAZIONE	21 maggio ore 19
PERIODO	22 maggio - 6 settembre

Un'ampia esposizione antologica è dedicata allo scultore statunitense Carl Andre (1935, Quincy, Massachusetts): l'opera dell'ultimo ventennio di uno dei rappresentanti di punta della minimal art, nata a New York a metà degli anni Sessanta, viene per la prima volta ospitata da un Museo italiano. Una quindicina di sculture di grandi dimensioni, realizzate con materiali diversi - metallo, pietra, marmo, cemento e legno -, rappresentative dell'attività artistica di Andre dal 1967 al 1987 verranno allestite nelle sale settecentesche al secondo piano del Castello. Due lavori verranno inoltre realizzati appositamente dall'artista per gli spazi del Museo. La mostra offrirà in questo senso l'occasione per un allestimento originale e significativo che permetterà di seguire il percorso artistico di Andre: dall'affermazione del principio della struttura che determinò la scelta di mantenere i materiali allo stato grezzo e in una condizione geometrica primitiva, all'idea dell'orizzontalità della scultura.

Così afferma Carl Andre : Le mie opere d'arte sono in uno stato di cambiamento continuo. Non mi interessa raggiungere con il mio lavoro una condizione ideale. Mentre la gente lavora, l'acciaio arrugginisce, i mattoni si sgretolano, il materiale è esposto al tempo, i lavori registrano ciò che a loro accade.

Dalla fine degli anni Sessanta il confronto con l'ambiente diviene il tema centrale dell'opera di Andre. Il lavoro dell'artista consiste cioè nel definire un luogo in modo che emerga il carattere specifico dell'ambiente: " La mia concezione di un'opera di scultura è una strada. Voglio dire, una strada non si rivela in un particolare punto o da un particolare punto. Le strade appaiono e scompaiono. Noi dobbiamo viaggiare su di loro o a fianco a loro. Ma noi non abbiamo assolutamente un singolo punto di vista per una strada, se non un punto di vista mobile, mentre ci si muove su di essa. La maggior parte dei miei lavori sono stati quelli che sono in un certo senso strade rialzate: essi ti costringono a percorrere la tua strada lungo di essi o intorno a loro o spingono lo spettatore su di essi. Sono come strade, ma di certo non punti di prospettiva fissi. Penso che la scultura dovrebbe avere infiniti punti di vista. Non dovrebbe esserci un posto, e neppure un gruppo di posti, nei quali si dovrebbe essere ".

La mostra è completata dal catalogo ragionato di tutte le sculture di Andre, curato dall'artista in collaborazione con lo Haags Gemeentemuseum dell'Aja e con lo Stedelijk Van Abbemuseum di Eindhoven. Verrà inoltre realizzato un fascicolo dedicato alla mostra e illustrato dalle immagini dell'allestimento al Castello.

In occasione dell'inaugurazione verranno presentate anche alcune novità nell'ambito della mostra d'arte contemporanea internazionale Ouverture : una piccola retrospettiva dell'opera di Stanley Brouwn (Paramaribo, 1935) che realizzerà anche alcuni nuovi lavori per Rivoli ; installazioni originali di Robert Barry (New York, 1936) ; John Baldessari (National City, California, 1931) e Gunther Tuzina (Amburgo, 1951).

Il Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli è aperto con il seguente orario : dal martedì alla domenica ore 10-19 ; lunedì chiuso.

CON PREGHIERA DI PUBBLICAZIONE

Stampe in bianco e nero:

orizzontale Carl Andre, Weir, 1983, cedro rosso, cm. 30 X 30 X 91,5
ciascuno , n° 21 pezzi.
Haags Gemeentemuseum, l'Aja.

verticale Carl Andre, Solarust, 1984, acciaio, cm. 100 X 100 X 1
ciascuno, n° 50 pezzi.
Konrad Fischer, Düsseldorf.